

L'AQUILA: FACOLTA' DI INGEGNERIA, ATTIVI 14 CORSI DI LAUREA

15 Luglio 2011

L'AQUILA - Tre corsi di laurea triennale con dieci indirizzi, dieci lauree magistrali e una laurea magistrale a ciclo unico a numero chiuso.

È l'offerta formativa per l'anno accademico 2011/2012 della Facoltà di Ingegneria dell'Università dell'Aquila.

Il prossimo 6 settembre per i corsi triennali è previsto un test di verifica delle conoscenze per l'accesso (Cisa); gli studenti che otterranno un risultato superiore alla media si potranno immatricolare senza obblighi formativi e acquisiranno tre crediti, in caso contrario si potrà seguire il percorso di matematica organizzato dalla Facoltà a settembre.

In caso di esito negativo o mancata partecipazione al corso lo studente dovrà sostenere obbligatoriamente come primi esami quelli di matematica (analisi 1 e geometria).

Per accedere al ciclo unico (5 anni) della laurea magistrale, ormai attiva da 12 anni "Ingegneria edile-architettura" e riservata esclusivamente a 100 studenti, occorrerà affrontare il test selettivo il prossimo 7 settembre.

La Facoltà aquilana può vantare anche un terzo livello di studio con cinque scuole del Dottorato di ricerca, che ricoprono tutte le specializzazioni, oltre a due master di secondo livello rispettivamente sull'ingegneria sismica e sulla prevenzione dell'emergenza.

Attualmente con 5500 iscritti, dopo il terremoto del 6 aprile 2009 la Facoltà ha il 10-20 per cento degli studenti in meno.

Le immatricolazioni nell'anno accademico 2010/2011 sono state 1.000 e i laureati, di primo e secondo livello, circa 800, in aumento rispetto ai 650-700 prima del sisma.

Recentemente la facoltà aquilana è risultata su una classifica mondiale effettuata da un organismo internazionale su 2.800 centri di ricerca e università al settecentesimo posto.

Forte della propria qualità e offerta formativa il preside Pier Ugo Foscolo sottolineando l'importanza delle classi di laurea specifiche non ha risparmiato un appunto all'università di Pescara. "Occorre chiarezza con i propri studenti - ha spiegato - la Facoltà di architettura Pescara a partire dal prossimo anno avrà il corso 'Ingegneria delle costruzioni' L23 e credo che la preparazione non sia equivalente a quella di una facoltà di Ingegneria".

"All'abilitazione alla professione - ha continuato - i laureati avranno non pochi problemi per affrontare gli esami di stato. La cultura dell'architettura è differente da quella dell'ingegneria".

Il preside Foscolo si è soffermato sulle principali difficoltà degli studenti dopo il sisma. "Il problema principale - ha spiegato - è di natura logistica. I nostri studenti hanno difficoltà nel reperire casa all'Aquila e si trovano di fronte a una città che non offre una grande vita sociale".

Per ulteriori informazioni sull'offerta didattica visitare il sito della facoltà di ingegneria www.ing.univaq.it . (a.l.)